

20 Gennaio 2014

Contro gli sprechi nella ricerca scientifica

Il *Lancet* inaugura il 2014 con una serie di articoli sugli sprechi nella ricerca scientifica, sulle iniziative per ridurli e per produrre studi più utili e corretti.

La serie "Research: increasing value, reducing waste" è la continuazione ideale dell'articolo del 2009 **Avoidable waste in the production and reporting of research evidence**: un articolo che ebbe una grande risonanza e che sosteneva che l'85% degli investimenti nella ricerca va sprecato. Gli autori di quell'articolo, Iain Chalmers e Paul Glasziou, hanno collaborato anche a quest'ultima iniziativa, che approfondisce la tematica e formula raccomandazioni.

Nel primo articolo **Iain Chalmers e collaboratori** sostengono che la trasparenza della prioritizzazione degli oggetti delle ricerche e una valutazione sistematica delle evidenze disponibili sono elementi chiave per decidere quali ricerche finanziare.

John Ioannidis e collaboratori vedono una possibilità di ridurre gli sprechi migliorando i disegni, i metodi e le analisi degli studi e propongono una serie di potenziali soluzioni, tra cui: miglioramento dei protocolli e della documentazione, valutazione delle evidenze che emergono dagli studi in corso, coinvolgimento di figure professionali qualificate e senza conflitti di interesse.

Rustam Al-Shahi Salman e collaboratori rivolgono l'attenzione agli ostacoli che possono emergere a livello regolatorio: per evitare sprechi di tempo e di risorse, e non scoraggiare chi non ha forti istituzioni alle spalle, sarebbe necessaria una maggiore collaborazione degli enti regolatori e delle istituzioni sanitarie con ricercatori, pazienti e operatori sanitari per armonizzare leggi, regolamenti, linee guida, procedure che stabiliscono se e come fare ricerca. D'altra parte, anche chi fa ricerca dovrebbe migliorare il reclutamento, il monitoraggio e la condivisione dei dati.

An-Wen Chan e collaboratori evidenziano l'importanza dell'accesso alla ricerca "invisibile", cioè a tutta la documentazione relativa agli studi clinici, sui partecipanti agli studi, sui protocolli di ricerca. I risultati degli studi di ricerca, si legge all'inizio dell'articolo, in una citazione da una intervista a Alessandro Liberati, "dovrebbero essere considerati un bene pubblico che appartiene alla comunità, in particolare ai pazienti".

Chiude la serie il contributo di **Paul Glasziou e colleghi** sulla necessità che la ricerca biomedica sia riportata in modo non distorto e utilizzabile "la pubblicazione della ricerca può comunicare bene o male. Se la ricerca non viene riportata in modo adeguato, il tempo e le risorse investite nella conduzione della ricerca sono sprecati."

Uno dei vincitori del Nobel per la medicina, **Randy Scherkman**, ha duramente criticato le riviste scientifiche più prestigiose, perché dovrebbero essere garanzia di qualità, mentre spesso non lo sono. La serie di articoli del *Lancet* invita a riflettere proprio su "come l'intera organizzazione scientifica dovrebbe cambiare per produrre evidenze affidabili e accessibili che rispondano alle sfide che devono affrontare la società e gli individui che le compongono".

arabella festa

Fonti

Lane R. **Paul Glasziou: surfing the wave of evidence-based medicine**. *Lancet* 2014; 383: 209.

Kleinert S, Horton R. **How should medical science change?** *Lancet*, 2014, 383: 197-8.

Macleod MR, Michie S, Roberts I, et al. **Biomedical research: increasing value, reducing waste**. *Lancet* 2014. published online Jan 8. [http://dx.doi.org/10.1016/S0140-6736\(13\)62329-6](http://dx.doi.org/10.1016/S0140-6736(13)62329-6).

Research: Increasing value, reducing waste

• Chalmers I, Bracken MB, Djulbegovic B, et al. How to increase value and reduce waste when research priorities are set. *Lancet* 2014. published online Jan 8. [http://dx.doi.org/10.1016/S0140-6736\(13\)62229-1](http://dx.doi.org/10.1016/S0140-6736(13)62229-1).

• Ioannidis JPA, Greenland S, Hlatky MA, et al. Increasing value and reducing waste in research design, conduct, and analysis. *Lancet* 2014. published online Jan 8. [http://dx.doi.org/10.1016/S0140-6736\(13\)62227-8](http://dx.doi.org/10.1016/S0140-6736(13)62227-8).

• Al-Shahi Salman R, Beller E, Kagan J, et al. Increasing value and reducing waste in biomedical research regulation and management. *Lancet* 2014. published online Jan 8. [http://dx.doi.org/10.1016/S0140-6736\(13\)62297-7](http://dx.doi.org/10.1016/S0140-6736(13)62297-7).

Chan A-W, Song F, Vickers A, et al. Increasing value and reducing waste: addressing inaccessible research. *Lancet* 2014. published online Jan 8. [http://dx.doi.org/10.1016/S0140-6736\(13\)62296-5](http://dx.doi.org/10.1016/S0140-6736(13)62296-5).

• Glasziou P, Altman DG, Bossuyt P, et al. Reducing waste from incomplete or unusable reports of biomedical research. *Lancet* 2014. published online Jan 8. [http://dx.doi.org/10.1016/S0140-6736\(13\)62228-X](http://dx.doi.org/10.1016/S0140-6736(13)62228-X).

Il Pensiero Scientifico Editore per **Biblioteca Medica Virtuale**



Like 0



+1 0